



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del personale e delle Risorse

Ufficio IV – Ufficio Relazioni Sindacali

Prot. n.

m dg – GDAP
PÙ – 0281564 – 25/08/2016



Ai rappresentanti delle OO.SS del
Corpo di Polizia Penitenziaria

Ai rappresentanti delle OO.SS del
Comparto Ministeri

e.p.c.

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

OGGETTO: Evento sismico

Si trasmette, per opportuna informativa, l'allegata nota datata 24 agosto 2016 - relativa all'oggetto - della Segreteria del Vice Capo del Dipartimento.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Segreteria Vice Capo Dipartimento

M. 49 - GDAP

PU - 0200007 - 24/02/2016



Ai Signori Direttori degli istituti penitenziari della regione Marche
LORO SEDI

Ai Signori Direttori degli Istituti penitenziari della regione Umbria
LORO SEDI

Ai Signori Direttori degli Istituti penitenziari delle regioni Lazio e Abruzzo e Molise
LORO SEDI

Al Signor Provveditore regionale
per l'Emilia Romagna e le Marche
Bologna

Al Signor Provveditore regionale
per la Toscana e l'Umbria
Firenze

Al Signor Provveditore regionale
per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise
Roma

e, p.c.

Ai Signori Direttori Generali

Al Signor Direttore dell'Ufficio dell'attività ispettiva e del controllo
Segreteria del Capo del Dipartimento
SEDE

OGGETTO: Evento sismico

A seguito dell'evento sismico odierno che ha interessato tutta la fascia dell'Italia centrale, nel prendere atto che negli Istituti penitenziari interessati dalla calamità è stato applicato correttamente il piano di emergenza specifico, e che non sono stati segnalati danni a persone né, almeno allo stato, danni strutturali significativi, e che non si sono verificati disordini o manifestazioni di panico tra la popolazione detenuta, si ritiene necessario, a scopo meramente precauzionale, mantenere per le prossime 48 ore, salvo ulteriori proroghe, lo stato di allerta che non può prescindere dalle seguenti disposizioni:

1. al personale, salvo che non sia direttamente interessato da uno stato di necessità connesso al sisma, dovranno essere sospesi i riposi settimanali e i

recuperi di giornate di riposo non fruito, per assicurare un servizio di sorveglianza intensificato nell'arco della giornata, con particolare riferimento ai turni serali e notturni;

2. dovrà essere assicurata una gestione dei reparti che esprima efficienza e vicinanza rispetto al generalizzato bisogno delle persone di essere rassicurate in merito all'immediatezza della possibile attuazione dei piani emergenziali e di evacuazione delle sezioni.

A tal fine, è importante la presenza nei reparti, oltre ai quadri della polizia penitenziaria, anche degli altri operatori penitenziari nonché dei volontari.

Sarà, altresì, opportuno agevolare le condizioni di immediato accesso ai cortili passeggio nell'arco delle 24 ore, presidiando i punti di vigilanza dell'intero perimetro dell'Istituto, anche con servizio automontato.

In merito, i comandanti di reparto avranno cura di mantenere costanti contatti con le locali Forze di Polizia;

3. durante le conferenze di servizio il Comandante di reparto avrà cura di aggiornare tutto il personale in ordine alle modalità di attuazione del piano di emergenza specifico;
4. il Direttore dell'Istituto avrà cura di relazionarsi con i locali Uffici della Prefettura e della Protezione Civile offrendo la disponibilità delle risorse strumentali, di mezzi e uomini per collaborare alla gestione delle particolari condizioni di emergenza;
5. il Direttore dell'Istituto provvederà, altresì, a richiedere alla locale ASL un qualificato e costante servizio di emergenza sanitaria;
6. I Provveditori regionali avranno cura di assicurare, anche con l'istituzione di una unità di crisi regionale, l'attuazione, ove necessario, del piano di emergenza regionale in esecuzione delle disposizioni già diramate con la circolare n. 0312188 del 17 agosto 2011. In tale contesto, sarà cura del Provveditore regionale valutare l'opportunità di rinforzare temporaneamente gli organici del personale di polizia penitenziaria degli istituti maggiormente esposti all'evento critico in argomento.

Si comunica, infine, che con apposito ordine di servizio, allegato in copia, è stata istituita, presso la *sala situazioni* di questo Dipartimento, l'unità di crisi per il coordinamento di eventuali piani straordinari di intervento e per la raccolta dei costanti aggiornamenti, da parte degli Istituti interessati, sugli sviluppi della situazione.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
Massimo De Pascalis

De Pascalis